

## **EUROPA DONNA ITALIA: TRASPARENZA, RAPPORTI SPONSOR/DONATORI E VISIBILITA'**

### **Premessa**

La trasparenza sugli aspetti economici e sui rapporti con gli sponsor e gli organismi istituzionali è oggetto di un importante dibattito a livello internazionale e nazionale. Le associazioni di cittadini e pazienti, al fine di garantire trasparenza nelle proprie attività, devono guardare a questo tema con particolare attenzione nell'interesse dei cittadini e delle persone con malattia che rappresentano. Europa Donna (ED) Italia è un'associazione di promozione sociale indipendente e senza scopo di lucro, con missione chiaramente specificata nel suo atto costitutivo (*link all'atto costitutivo*), e i cui scopi si riassumono come "*... il movimento che rappresenta i diritti delle donne nella prevenzione e cura del tumore al seno*".

Il dettaglio sulle fonti di finanziamento di ED-Italia con le specifiche degli importi e dei nominativi come da dettaglio sotto citato, è reso pubblico, una volta approvato dall'assemblea, per chiunque voglia consultarlo (*link al bilancio*), a condizione che sia rispettata la protezione dei dati individuali. Le fonti di finanziamento, sia private che pubbliche, sono rese pubbliche sul sito web di Europa Donna Italia e nella nota integrativa del bilancio annuale fornendo il nome dei finanziatori pubblici e privati, nonché lo scopo del finanziamento.

I contributi finanziari (donazioni e sponsorizzazioni) vengono dettagliati con i nominativi dei donatori/sponsor per fasce economiche così suddivise:

dai 10.000 ai 30.000 euro

dai 30.001 ai 50.000 euro

oltre i 50.000 euro

Europa Donna Italia sottopone a revisione contabile i rendiconti finanziari annuali.

Il personale dipendente, i collaboratori e i volontari che rivestono cariche nelle attività di ED-Italia non possono accettare omaggi o onorari da parte di sponsor/donatori.

ED-Italia ha perfezionato il seguente documento partendo da un analogo documento predisposto della Coalizione ED e attraverso la consultazione di documenti simili.

### **A) SPONSORIZZAZIONI E DONAZIONI**

ED-Italia può avviare rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati per iniziative e progetti compatibili con gli obiettivi statutari, in tutti i casi ED-Italia si impegna a operare in modo etico, responsabile e secondo standard consoni ad un ente senza scopo di lucro. La strategia relativa alla sponsorizzazione e/o altre fonti di finanziamento è intesa a salvaguardare la voce e il mandato totalmente indipendenti e autonomi di ED-Italia sui problemi del cancro al seno, la sua prevenzione e la sua cura.

ED-Italia deve garantire la sua indipendenza ottenendo sponsorizzazioni e finanziamenti da più fonti, in modo da evitare che una qualsiasi fonte possa controllare direttamente o indirettamente gli scopi che l'associazione si è prefissata. Nessun donatore/sponsor può contribuire con più del 30% delle entrate previste per l'anno. ED-Italia favorisce la compartecipazione di più sponsor privati (ad esempio nel caso di aziende farmaceutiche) al finanziamento e/o sostegno di uno stesso evento o progetto così da garantire la massima indipendenza.

I principi alla base del documento riguardano la promozione di procedure e comunicazioni chiare e trasparenti, al fine di garantire buoni rapporti con gli sponsor e i donatori e per produrre un comune vantaggio per entrambi. Tutti gli sponsor/donatori devono essere a conoscenza della politica stabilita dal Consiglio Direttivo di ED-Italia riguardo al finanziamento dei progetti/attività.

Il Consiglio Direttivo valuta tutte le proposte di finanziamento presentate sulla base dei seguenti criteri:

- è assicurato il finanziamento da risorse diversificate
- i fondi sono utilizzati a discrezione del Consiglio Direttivo
- tutte le attività / progetti rientrano nel mandato dello Statuto con una attenta valutazione dei benefici e dei possibili svantaggi
- ED-Italia garantisce l'imparzialità delle informazioni fornite
- deve essere garantita parità di partenariato
- qualsiasi fonte di finanziamento ritenuta discutibile o che tenti di esercitare una coercizione su ED-Italia deve essere respinta

I fondi ricevuti dall'industria sono accettati sulla base dei seguenti criteri:

1. ED-Italia accetta fondi per progetti e attività come sovvenzioni incondizionate su cui detiene il controllo totale e completo. Lo sponsor/donatore non ha alcuna possibilità di accesso al contenuto o alla metodologia di tali progetti o impegni.
2. ED-Italia riconosce il supporto sostanziale di tutti gli sponsor/donatori nelle sue newsletter e nel suo sito web indicando esclusivamente la ragione sociale dello sponsor/donatore. Progetti e attività specifiche potranno riportare negli stampati prodotti il logo o la citazione del sostegno dello sponsor/donatore.
3. ED-Italia non avalla né riconosce o promuove alcun prodotto o servizio fornito da alcuna società o sponsor.
4. Il nome di ED-Italia non sarà usato per sostenere o promuovere un prodotto/servizio prima, durante o dopo un progetto; l'accettazione del finanziamento da parte di ED-Italia non deve essere presentata dallo sponsor/donatore come promozione di qualsiasi prodotto e/o azienda.
5. ED-Italia non accetterà fondi da organizzazioni la cui filosofia aziendale è considerata inaccettabile da ED-Italia o la cui affiliazione potrebbe in alcun modo danneggiare la reputazione dell'associazione.

È riconosciuto che importanti iniziative di sensibilizzazione ed educazione possono anche essere sviluppate in collaborazione con sponsor e donatori purché in linea con i principi di collaborazione esposti precedentemente.

## **B) PATROCINI E VISIBILITÀ DEL LOGO**

Nel caso della richiesta di patrocini e uso del logo deve essere riconosciuto un tempo adeguato per consentire a ED-Italia di presentare, discutere e ottenere le approvazioni del Consiglio Direttivo e del Comitato tecnico scientifico (di norma tra 30-60 giorni).

1. Il logo di ED-Italia non può essere utilizzato da un'altra organizzazione/sponsor/sostenitore senza esplicita autorizzazione scritta.
2. ED-Italia sarà consultata in anticipo riguardo a programma e progetti che la vedono coinvolta e deve approvare qualsiasi documentazione che menzioni ED-Italia in qualsiasi modo.
3. Eventuali comunicati stampa o altre comunicazioni che esprimono le opinioni di ED-Italia o citano i suoi membri, devono essere preventivamente approvati.

**DELIBERATO IN DATA 19 giugno 2018**

**EUROPA DONNA ITALIA:  
RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI E VISIBILITA'**

1. Il logo ED-Italia non deve essere utilizzato da un'Associazione in nessuno dei suoi inviti o pubblicità senza autorizzazione.
2. Il logo ED-Italia non deve essere abbinato a iniziative o progetti di partiti politici e/o enti religiosi.
3. La concessione del patrocinio a carattere ordinario di ED-Italia ad eventi scientifici, istituzionali e/o aziendali avverrà previa presentazione del modulo di richiesta disponibile sul sito web di ED-Italia e dopo un'attenta valutazione della Presidente e degli uffici di coordinamento di ED-Italia. Le richieste di carattere più complesso – ad esempio relative a iniziative di più giornate, con il coinvolgimento diretto di rappresentanti di ED Italia e/o del suo Comitato Tecnico Scientifico, o che coinvolgono reti di altre Associazioni e/o Associazioni non iscritte a ED Italia – verranno sottoposte rispettivamente al Consiglio Direttivo e, nel caso fosse necessario, anche al Comitato Tecnico Scientifico.
4. L'Associazione prima di chiedere l'autorizzazione a stampare o pubblicare il logo ED-Italia deve assicurarsi che l'iniziativa sia congruente alle priorità della missione di ED-Italia, in particolare:
  - Breast Unit
  - Screening e Prevenzione
  - Alto rischio per familiarità /predisposizione genetica
  - Tumore al seno metastatico.
4. Per le delegazioni regionali:
  - a) è stato studiato un logo specifico che può essere utilizzato nelle comunicazioni esterne (a Istituzioni, Enti etc...) solo previa autorizzazione della sede centrale;
  - b) nel caso in cui la referente della delegazione regionale sia invitata ad un convegno, ad un corso o ad un altro evento in cui debba essere utilizzato il nome di ED-Italia, la referente deve avvisare la sede centrale e richiedere l'autorizzazione sia alla partecipazione all'evento sia all'utilizzo del logo;
  - c) altre tematiche possono essere affrontate solo se preventivamente valutate di comune accordo con le singole Associazioni di rete;
  - d) il personale, i collaboratori e i volontari che rivestono cariche nelle attività delle delegazioni di ED-Italia non possono accettare omaggi o onorari da parte di sponsor /donatori.
5. L'uso del logo in rete: è da evitare l'uso del logo sui social media, ad eccezione della pagina Facebook di ED-Italia. Singole eccezioni possono essere ammesse previa autorizzazione della sede centrale.
6. Eventuali comunicati stampa o altre comunicazioni che esprimono le opinioni di ED-Italia o citano i suoi membri, devono essere preventivamente approvati.